

FANTa **TeaTRO**



“CHIE’  
DI SCENA?”  
2018/2019

SPETTACOLI E LABORATORI PER STUDENTI DELLE  
SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO

con il patrocinio di:



Comune di Bologna



Cultura  
è Bologna

*“Il teatro per la sua intrinseca sostanza è fra le arti la più idonea a parlare direttamente al cuore e alla sensibilità della collettività. Noi vorremmo che autorità e giunte comunali si formassero questa precisa coscienza del teatro considerandolo come una necessità collettiva, come un bisogno dei cittadini, come un pubblico servizio alla stregua della metropolitana e dei vigili del fuoco.”*  
(Paolo Grassi)

Per informazioni e prenotazioni:

**FANTa TEaTRO**

Via Brini, 29 - Bologna

051-0395670

051-0395671

331-7127161

[www.fantateatro.it](http://www.fantateatro.it)

[scuola@fantateatro.it](mailto:scuola@fantateatro.it)

Gentili dirigente e docenti, siamo lieti di presentare alla Vostra attenzione le iniziative teatrali che Fantateatro rivolge alle scuole secondarie di I e II grado per l'anno scolastico 2018 / 2019.

Le nostre proposte sono in orario curricolare, così da poter essere inserite all'interno della programmazione e delle attività culturali a favore degli alunni.

Le iniziative educative che troverete di seguito sono suddivise in:

Programmazione degli spettacoli che Fantateatro realizzerà presso il Teatro Dehon, via Libia 59, Bologna.

15 Novembre 2018 I PROMESSI SPOSI di A. Manzoni  
18 Gennaio 2019 IL FANTASMA DI CANTERVILLE di O. Wilde  
15 Febbraio 2019 GL'INNAMORATI di C. Goldoni  
28 Febbraio 2019 LA DODICESIMA NOTTE, O QUEL CHE  
VOLETE di W. Shakespeare  
15 Marzo 2019 IL BORGHESE GENTILUOMO di Molière  
29 Marzo 2019 L'IMPORTANZA DI CHIAMARSI  
ERNESTO di O. Wilde  
11 Aprile 2019 ILIADE di Omero

Proposte di laboratori teatrali e artistici che Fantateatro attua direttamente nelle scuole.

Il costo del biglietto per gli spettacoli è di 8,00 € a studente (Iva inclusa).

Sul sito [www.fantateatro.it](http://www.fantateatro.it) sarà possibile scaricare la scheda didattica di ogni spettacolo con una serie di attività da svolgere in classe.

Sarà possibile inoltre prenotare tramite Fantateatro il servizio di trasporto per l'uscita.

Le prenotazioni per gli spettacoli e per i laboratori potranno essere effettuate telefonicamente ai seguenti numeri:

**051.03.95.670 - 051.03.95.671 - 331.712.71.61**

dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.30 alle ore 16.00

oppure via e-mail al seguente indirizzo:

**[scuola@fantateatro.it](mailto:scuola@fantateatro.it)**

Nella speranza che le nostre iniziative possano incontrare il Vostro interesse, ringraziamo per la gentile attenzione e porgiamo Cordiali Saluti.

**Alessandra Bertuzzi**  
Presidente dell'associazione Fantateatro

# FANTATEATRO

Fantateatro nasce nel 2004 dall'incontro di professionalità diverse e complementari come registi, pedagogisti, artisti, attori ed educatori.

Il profondo lavoro di ricerca, indirizzato a trovare le strade e i linguaggi capaci di destare l'attenzione sia dei bambini che degli adulti, la contaminazione dei diversi linguaggi artistici (arte, musica, teatro di figura, lirica...) e la freschezza tipica del grande cinema di animazione sono gli ingredienti che portano la compagnia a imporsi fin dalla sua nascita sulla scena cittadina come una delle realtà più innovative a livello nazionale per quanto riguarda il Teatro Ragazzi.

Dal 2006 al 2011 Fantateatro collabora con l'Antoniano di Bologna producendo e realizzando la rassegna "Andiamo a teatro", a cui fa seguito il progetto "Teatro in corsia", ovvero la diretta degli spettacoli domenicali in streaming per numerosi reparti di pediatria negli ospedali italiani. Dal 2007 al 2011, poi nuovamente dal 2016 a oggi, collabora con Bologna Festival dando vita al Baby BoFe', un festival di musica classica per bambini.

Dal 2009 a oggi collabora con il comune di Castel Maggiore (Bologna) realizzando ogni anno la rassegna "Favolando", 15 appuntamenti di teatro per i più piccoli ai quali seguono attività laboratoriali e di animazione.

Dal 2012 Fantateatro inizia a realizzare spettacoli anche in Toscana, Marche, Liguria, Friuli, Piemonte, Lazio, Veneto, Molise e Basilicata per approdare nel 2015 a Milano, dove già lavora con diverse realtà scolastiche, andando in scena al Teatro Carcano con una rassegna per le scuole e una programmazione fitta di appuntamenti domenicali, anche nel periodo natalizio.

Dal 2012 al 2015 realizza presso la sala Centofiori di Bologna la rassegna teatrale "I Centofiori di Fantateatro".

Dal 2014 collabora con l'associazione Amici di Luca, mettendo in scena al Teatro Duse di Bologna diversi spettacoli musicali, il cui ricavato è devoluto alla Casa dei Risvegli Luca de Nigris.

Dal 2015 inizia la collaborazione con il Teatro Dehon di Bologna, che dura ancora oggi, in cui realizza la rassegna di Teatro Ragazzi composta da 10 appuntamenti da ottobre ad aprile e che ogni anno vede la partecipazione di più di 40.000 spettatori. Dal 2016 si è aggiunta la rassegna

“Classici di sera” in cui vengono proposti i grandi classici del teatro. Dal 2016 realizza grandi produzioni musicali come “La Spada nella Roccia rock”, “Peter Pan e Wendy” e “Il canto di Natale”, in scena a Bologna, Milano, Gorizia, Cuneo, Trieste e Roma.

A oggi Fantateatro ha all’attivo più di 100 titoli di spettacoli che seguono diversi filoni: favole, classici della letteratura, classici del teatro e spettacoli musicali.

Oltre all’attività di spettacolo dal vivo la compagnia è attiva in ambito didattico, con la realizzazione di laboratori teatrali e spettacoli presso oltre 250 istituti di ogni ordine e grado in Emilia-Romagna e dal 2015 in tutta Italia.

Nel 2010 in collaborazione con musicisti di fama nazionale e internazionale come Piero Monterisi, Emanuele Brignola e Gianluca Misi e celebrità del panorama musicale italiano come Daniele Silvestri, Max Gazzè e Niccolò Fabi ha realizzato il CD “Fantafavole”, andando a soddisfare la richiesta sempre più crescente, da parte di insegnanti e genitori, di prodotti musicali di qualità per l’infanzia.

Nel 2011 realizza il secondo CD “Un mondo fantastico”. A dicembre 2014 è uscito il terzo CD “Inseguì i tuoi sogni”. I CD hanno venduto oltre 20.000 copie solo nel circuito bolognese e sono distribuiti su scala nazionale.

Nel 2011 Fantateatro si apre anche all’esperienza editoriale, realizzando un audiolibro di grande successo: “L’Orco Puzza”, seguito l’anno successivo da “La Regina Carciofona”. Nel 2015 “Le ricette della Regina Carciofona, un percorso nel biologico tra favole e bontà”, in collaborazione con Alce Nero. Nel 2017 esce “Tato Lupo”, il terzo audiolibro della collana “Le Fantafavole”, che tratta il tema dell’integrazione culturale, e il fumetto “Un’avventura di Peter Pan” prima uscita della collana “Le storie disegnate”.

**Giovedì 15 Novembre 2018 - TEATRO DEHON** via Libia 59 – Bologna

## I PROMESSI SPOSI – NOVITA'

**Inizio ore 10.00 Durata: 75 minuti**

**Tema: la conoscenza e l'approfondimento del celebre romanzo storico di Alessandro Manzoni, la crescita personale.**

*“Or bene, gli disse il bravo all'orecchio, ma in tono solenne di comando, questo matrimonio non s'ha da fare, né domani, né mai.”*

*(Da “I promessi sposi” di Alessandro Manzoni)*

Adattato e diretto da Alessandra Bertuzzi

Scene di Federico Zuntini

Interpreti: Mona Lisa Verhoven, Odoardo Maggioni, Umberto Fiorelli, Valeria Nasci, Tommaso Fortunato, Chiara Piazzi, Marco Mandrioli, Mario Gualandi

Lorenzo e Lucia stanno per sposarsi ma don Rodrigo, signorotto del paese, ha messo gli occhi sulla promessa sposa. I due promessi chiedono l'intercessione di padre Cristoforo ma questi non riesce a smuovere don Rodrigo. Si rivolgono allora a un avvocato ma la legge è dalla parte dei potenti. Padre Cristoforo dopo un fallito matrimonio segreto predispone le fughe di Renzo e Lucia: il primo andrà a Milano, la seconda a Monza.

Renzo è costretto a fughe precipitose per aver partecipato ai tumulti di San Martino. Lucia viene invece tradita dalla famosa monaca di Monza, e consegnata all'innominato, sanguinario e violento, che dovrà poi consegnarla a don Rodrigo. Ma l'innominato, grazie a un serrato dialogo con Lucia e, successivamente, col cardinale Borromeo, si converte alla fede e libera Lucia. Quando tutto sembra volgere al meglio, i lanzichenecchi scendono in Italia saccheggiando tutto e portando con loro il morbo della peste.

I due sposi si ritrovano a Milano nel lazzeretto davanti a padre Cristoforo. Lucia confessa all'amato che durante una notte di paura nel castello dell'innominato aveva fatto voto di castità qualora fosse riuscita a salvarsi; ma il voto risulta non essere valido, per cui i due innamorati finalmente tornano al paese e possono così celebrarsi le nozze.

Ambientato tra 1628 e il 1630, l'opera di Manzoni fu il primo esempio di romanzo storico della letteratura italiana ed è considerato il primo romanzo moderno di questa tradizione letteraria, nonchè un passaggio fondamentale nella nascita stessa della lingua italiana.

Infine, per la prima volta in un romanzo di tale successo, i protagonisti sono gli umili e non i ricchi e i potenti della storia.

Fantateatro propone la riduzione teatrale del più celebre romanzo manzoniano rispettandone fedelmente la trama e il linguaggio ma restituendoli al giovane spettatore con freschezza e attualità.



Venerdì 18 Gennaio 2017 - TEATRO DEHON via Libia 59 – Bologna

# IL FANTASMA DI CANTERVILLE

Inizio ore 10.00 Durata: 60 minuti

Tema: la conoscenza dell'opera di Wilde e il confronto fra culture diverse

*"Tutto ciò che è moderno viene, prima o poi, superato"*  
(Oscar Wilde)

Adattato e diretto da Alessandra Bertuzzi

Scene di Federico Zuntini

Interpreti: Umberto Fiorelli, Mona Lisa Verhoven, Odoardo Maggioni, Chiara Piazza,  
Giacomo Cordini, Marco Piazza, Simona Pulvirenti, Tommaso Fortunato,  
Marco Mandrioli, Valeria Nasci

Hiram Otis è l'ambasciatore degli Stati Uniti d'America alla fine dell'Ottocento e, seguendo la moda dell'epoca, acquista un castello in Inghilterra. La famiglia Otis è composta oltre che da Hiram, dalla moglie Lucrezia, dal nipote Washington, dalla figlia Virginia e da due terribili e disobbedienti gemelli.

Il castello acquistato dagli Otis è infestato dal fantasma di Sir Simon, scorbutico nobiluomo del tardo Cinquecento, costretto a passare l'eternità tra le mura del castello finché un'antica profezia non verrà compiuta. Mentre la famiglia stabilisce legami di buon vicinato con i nobili locali, Virginia passa molto tempo tra le mura del castello, in compagnia della governante. È l'unica cui sembra importare realmente della sorte di Sir Simon ed è anche l'unica che veda in lui del buono.

Una storia che mette in contrapposizione Inghilterra e America sottolineandone i pregi e difetti. Fantateatro mette in scena questa storia con una scenografia piena di effetti speciali con videoproiezioni e parti dell'arredamento che si muovono creando un'atmosfera da Ghost Story ma mantenendo la leggerezza del racconto originale di Oscar Wilde.



Venerdì 15 Febbraio 2019 - TEATRO DEHON via Libia 59 – Bologna

## GL' INNAMORATI – NOVITA'

Inizio ore 10.00 Durata: 75 minuti

Tema: il teatro di Goldoni e l'irrazionalità dell'amore.

*"Dalle donne qualche cosa convien soffrire; quando si sa specialmente che una donna vuol bene, non serve il sofisticare, non convien pesar le parole colla bilancia dell'oro, e guardare i moscherini col microscopio per ingrandirli."*  
(da "Gl'innamorati" di Carlo Goldoni)

Adattato e diretto da Alessandra Bertuzzi

Scene di Federico Zuntini

Interpreti: Tommaso Fortunato, Mona Lisa Verhoven, Umberto Fiorelli, Valeria Nasci, Mario Gualandi, Odoardo Maggioni

Milano, XVIII secolo.

Eugenia Ridolfi, erede di una famiglia in rovina, frequenta da un anno il giovane e ricco Fulgenzio. I due ragazzi sono innamoratissimi l'uno dell'altra, ma la relazione è tormentata, a causa dell'impulsività di lui e, soprattutto, della gelosia di lei. Eugenia non sopporta che Fulgenzio frequenti la cognata Clorinda, anche se è obbligato (suo fratello è infatti a Genova per lavoro, perciò deve occuparsi di lei finché l'uomo non torna). I due così si dividono spesso, ma altrettanto spesso ritornano assieme.

Il conte Roberto d'Otricoli, giunge a Milano e fa visita alla famiglia Ridolfi. Fabrizio, il tutore di Eugenia e della sorella Flamminia, non vuole essere da meno dell'ospite e lo invita a pranzo, a dispetto della disastrosa situazione economica della famiglia. Nel frattempo, Eugenia chiarisce subito la sua situazione col conte Roberto, innamorato di lei, spiegandogli di essere innamorata di un altro uomo.

Ma Fulgenzio, che non sa di questo chiarimento, s'ingelosisce, e minaccia di suicidarsi. La fidanzata lo ferma, gli spiega a chiare lettere l'amore che prova per lui, e i due ormai sembrano aver fatto la pace.

Purtroppo Fabrizio ha invitato a pranzo anche Clorinda: Eugenia, esasperata e gelosa, la insulta e se ne va.

Il pranzo si svolge in maniera drammatica (così dicono i servitori Lisetta e Tognino, che sbirciano dalla serratura). I due fidanzati si chiariscono, ma quando Fulgenzio chiede se può accompagnare a casa Clorinda, Eugenia si offende: ricominciano a litigare e giungono alla rottura definitiva.

La ragazza, per puntiglio e vendetta, accetta la proposta di matrimonio di Roberto: Fabrizio, che pure aveva voluto bene a Fulgenzio, ora che la nipote è fidanzata con un nobile, le proibisce di amarlo e frequentarlo ancora.

La giovane acconsente, salvo poi pentirsene amaramente pochi minuti dopo: Fulgenzio infatti ritorna, con buone notizie per lei. Suo fratello è tornato da Genova: Clorinda passa di nuovo sotto la protezione del marito, e il ragazzo ha ottenuto il permesso di sposare la donna che ama.

Inoltre Fulgenzio, per far piacere alla ragazza, le promette che non frequenterà mai più Clorinda. Eugenia, disperata, si trova costretta a dirgli che ormai è fidanzata: non reggendo di fronte ai rimproveri che riceve dall'ex fidanzato, sviene.



Quando rinviene, la sorella Flamminia le darà una bellissima notizia: ha spiegato la situazione a Roberto e questi, capendo la situazione, ha rotto il fidanzamento con Eugenia.

Fabrizio si lascerà convincere dal fatto che Fulgenzio sposerà sua nipote senza chiederne la dote.

Subito dopo si celebra il tanto sospirato matrimonio.

Nel 1759, durante una sosta bolognese del lungo viaggio di ritorno da Roma a Venezia, Goldoni scrisse "Gl'innamorati" di getto, in quindici giorni e in prosa ottenendo subito un clamoroso successo. La messa in scena di Fantateatro è leggermente ridotta nella durata ma mantiene intatti sia la trama sia lo stile di scrittura dell'autore. La recitazione è brillante e dinamica e la regia mira a consegnare fedelmente l'opera di Goldoni ai giovani spettatori.



**Giovedì 28 febbraio 2019 - TEATRO DEHON** via Libia 59 – Bologna

# LA DODICESIMA NOTTE, O QUEL CHE VOLETE NOVITA'

**Inizio ore 10.00 Durata: 75 minuti**

**Tema: il teatro di William Shakespeare, la forza dell'amore.**

*“O spirito d'amore, così pungente tu sei, e vorace, che se pur anche tutto accogliere potresti, come il mare, ad ogni slancio, ad ogni audacia sbarri la strada e lo svilisci, e in un solo momento lo distruggi. Tante sono le forme che l'amore crea, che l'amore stesso è fantasia.”*

(Da “La dodicesima notte, o quel che vi pare” di William Shakespeare)

Adattato e diretto da Alessandra Bertuzzi

Scene di Federico Zuntini

Interpreti: Valeria Nasci, Mona Lisa Verhoven, Tommaso Fortunato, Mario Gualandi,  
Chiara Piazzì, Odoardo Maggioni, Marco Piazzì, Umberto Fiorelli

La giovane Viola approda in Illiria a causa di un naufragio durante il quale pensa sia morto il suo gemello Sebastiano.

Il governatore del paese è il duca Orsino, che soffre per amore: prova infatti una forte passione per la bella Olivia, ma la donna non vuole ricambiare il suo sentimento, perché è in lutto per la morte del fratello.

Viola per sopravvivere nella terra straniera deve trovare un lavoro e decide di farsi assumere da Orsino, travestita da uomo sotto il falso nome di Cesario.

Il nuovo paggio viene preso a benvolere dal duca che lo incarica di portare i suoi messaggi d'amore a Olivia, ma la situazione si complica perché la nobildonna s'innamora del messaggero.

Viola, tra l'altro, si è a sua volta innamorata di Orsino.

Nel frattempo Sebastiano, che è sopravvissuto al naufragio, arriva in Illiria con l'uomo che lo ha salvato e che ora lo protegge, Antonio. Sebastiano viene accolto dal duca, ma Antonio viene arrestato perché è stato riconosciuto come vecchio nemico di Orsino. Antonio, pur consapevole dei rischi che stava correndo, aveva infatti accettato di seguire Sebastiano in Illiria solo per affetto nei confronti del ragazzo e per proteggerlo.

Intanto a causa della sua somiglianza con la sorella, Sebastiano si trova coinvolto suo malgrado nel triangolo amoroso della vicenda principale.

Sebastiano è frastornato, anche perché non ha mai visto prima quelle persone che fanno riferimento a situazioni precedenti, legate a Cesario.

Quando la situazione si complica ulteriormente, i quattro personaggi principali si trovano tutti insieme sulla scena contemporaneamente e si giunge al comico epilogo.

“La dodicesima notte, o quel che volete” è una commedia in cinque atti scritta da William Shakespeare tra il 1599 e il 1601 e proposta da Fantateatro in una riduzione fedele alla trama e alle ambientazioni originali dello spettacolo; anche la riduzione dei testi mantiene fede all'originale, per consegnare allo spettatore l'indimenticabile intenzione poetica che il grande drammaturgo ha conferito all'opera.

Venerdì 15 Marzo 2019 - TEATRO DEHON via Libia 59 – Bologna  
IL BORGHESE GENTILUOMO – **NOVITA'**

Inizio ore 10.00 Durata: 75 minuti  
Tema: il teatro di Molière e la farsa dell'ambizione

*"Ah, che bella cosa è saper qualcosa."*  
(da "Il Borghese gentiluomo" di Molière)

Adattato e diretto da Alessandra Bertuzzi  
Scene di Federico Zuntini  
Interpreti: Umberto Fiorelli, Tommaso Fortunato, Valeria Nasci, Odoardo Maggioni,  
Mona Lisa Verhoven, Mario Gualandi

Il signor Jourdain, figlio arricchito di un mercante di stoffa, vuole atteggiarsi a gran signore. Cerca perciò diversi maestri di musica, di ballo, di scherma e di filosofia e veste magnificamente. Si fa sfruttare da Dorante, conte spiantato e privo di scrupoli, che lo ripaga in complimenti. Per di più Jourdain è ben deciso a sposare soltanto ad un nobile la figlia Lucilla. Questa è amata da Cleante che, pur di riuscire a conquistarla, si fa passare per il figlio del Gran Turco e inscena una pittoresca cerimonia per conferire al signor Jourdain la gran dignità di "Mammalucco".

Tutta la vita del signor Jourdain è ormai polarizzata verso un unico scopo: frequentare la gente del gran mondo, prendere i modi e le abitudini dei nobili.

Perciò si veste goffamente, si fa allegramente sfruttare da uno squattrinato solamente perché nobile, fa la corte a una marchesa con la prospettiva di diventarla l'amante di una signora dell'aristocrazia. Ammira tutto e tutti, come un fanciullo, purché abbia l'etichetta della nobiltà; nella sua credulità senza limiti, accetta tutto quello che gli viene detto. Conserva tutti i difetti del piccolo borghese, perdendone un po' alla volta le qualità, senza acquistar poi quelle della gente del gran mondo.

Come l'avarò, come il malato immaginario, come l'ipocrita Tartufo, anche questo borghese che sogna di diventare un gentiluomo è, nella cultura letteraria europea, un archetipo, è il modello esemplare e imprescindibile del nuovo ricco, dell'arrampicatore sociale, dell'ambizioso che pretende di comprare, col denaro, quei meriti e quei titoli di cui è irrevocabilmente privo.

Come un perfetto direttore d'orchestra, Molière sa dosare con equilibrio i molti strumenti di cui dispone, realizzando una commedia godibilissima. La messa in scena, leggermente ridotta nella durata, mantiene intatti sia la trama sia lo stile di scrittura dell'autore. La recitazione è brillante e dinamica e consegna ai giovani spettatori l'opera di Molière nella sua originalità e comicità.



Venerdì 29 Marzo 2019 - TEATRO DEHON via Libia 59 – Bologna

# L'IMPORTANZA DI CHIAMARSI ERNESTO

Inizio ore 10.00 Durata: 75 minuti

Tema: il teatro di Oscar Wilde e l'ipocrisia dell'alta società

*"Avete molto buon gusto, Ernesto. È la scusa che io ho sempre trovato per la vostra vita dissoluta."*

(Da "L'importanza di chiamarsi Ernesto" di Oscar Wilde)

Adattato e diretto da Sandra Bertuzzi

Scene di Federico Zuntini

Interpreti: Tommaso Fortunato, Odoardo Maggioni, Mona Lisa Verhoven, Chiara Piazzi, Valeria Nasci, Umberto Fiorelli, Eleonora d'Artibale, Marco Mandrioli

Jack, tutore della giovane Cecily, ha inventato l'esistenza di Earnest, suo scapestrato fratello, e ogni volta che si annoia nella sua tenuta in campagna, fugge via, con la scusa di andare a rimediare all'ennesima bravata del fratello immaginario.

Jack, conosciuto in città col nome di Earnest, ama Gwendolyn, la cui madre lo rifiuta come pretendente in quanto orfano senza passato. Algernon, fingendo di essere lo sbandato fratello di Jack, piomba nella sua villa di campagna e s'innamora di Cecily, ragazza sognante che ha sempre desiderato fidanzarsi con un uomo che si chiamasse Earnest. Da qui inizia una serie di equivoci, scambi di persona e incastri fino all'ironica e lieta conclusione.

Una commedia esilarante e avvincente, in cui Wilde riesce nello scopo di fare una satira contro la falsa morale dell'epoca vittoriana durante la quale molte persone rispettabili conducevano una doppia vita nascosta. L'umorismo di Wilde è pieno di nonsense, equivoci, ironia, giochi di parole. Il titolo stesso è un gioco di parole: il nome Earnest in lingua inglese ha il significato di onesto, sincero, ed è proprio questo che rende interessante la commedia, basata fin dal titolo su un contro-senso che vede i protagonisti, due bugiardi abitudinari, conosciuti col nome di Earnest.

"L'importanza di chiamarsi Ernesto" racchiude un quadretto che attacca con stile le convenzioni del suo tempo, la stupidità delle etichette sociali, la comica ipocrisia dell'alta società, la vacuità che si annida nel romanticismo infantile di alcune adolescenti. Il tutto messo in scena in una commedia frizzante, briosa e mordace, ma anche allegra, ironica e profonda.



**Giovedì 11 Aprile 2019 - TEATRO DEHON** via Libia 59 – Bologna

## ILIADÉ – NOVITA'

**Inizio ore 10.00 Durata: 75 minuti**

**Tema: l'epica e il poema omerico**

*“Cantami, o diva, del Pelide Achille / l'ira funesta che infiniti addusse / lutti agli Achei,  
molte anzi tempo all'Orco / generose travolse alme d'eroi, / e di cani e d'augelli orrido  
pasto / lor salme abbandonò”*  
(proemio de “Iliade” di Omero)

Adattato e diretto da Alessandra Bertuzzi

Scene di Federico Zuntini

Interpreti: Mario Gualandi, Tommaso Fortunato, Roberto Giovenco, Umberto Fiorelli,  
Marco Piazzì, Odoardo Maggioni, Giacomo Cordini, Mona Lisa Verhoven,  
Valeria Nasci, Chiara Piazzì

Paride, principe troiano, rapisce Elena, moglie del re spartano Menelao. Per questa ragione si mobilita tutta la Grecia Achea per vendicare l'offesa. Dopo nove anni di asedio, Agamennone, capo dell'armata achea e fratello di Menelao, si rifiuta di restituire a Crise, sacerdote di Apollo, la figlia Criseide, che egli ottenne come preda di guerra. Perciò il dio infligge una pestilenza al campo dei Greci, costringendo Agamennone a restituire Criseide. Per compensarsi della perdita, egli sottrae ad Achille la sua schiava Briseide.

Il Pelide, sdegnato, ritenendo d'aver ricevuto un affronto, decide di non combattere più a fianco degli Achei, che senza di lui subiscono gravi perdite. Patroclo, compagno di Achille, decide di scendere in campo con le sue armi fingendosi Achille, ma viene ucciso da Ettore, principe ereditario troiano e comandante in capo dell'esercito, che solo dopo averlo sconfitto lo riconosce.

Achille, riarmato da Efesto, torna a combattere per vendicare la morte del compagno; trova lo scontro con Ettore che uccide in duello, infierendo sul suo corpo e confiscando il cadavere. Priamo, re dei troiani, giunge nel campo dei Greci a chiedere la restituzione di Ettore; Achille fa dunque una pace personale con Priamo, permettendogli di riscattare la salma del figlio.

Il destino della città di Troia privo del suo eroe più forte sarà comunque senza speranza. L'Iliade è articolata in 24 libri che raccontano 51 giorni dell'ultimo anno della guerra di Troia. Il nucleo conduttore della storia è l'ira d'Achille, attorno alla quale si snodano le varie ariste, ovvero le narrazioni di gesta d'altri eroi. Parallelamente a queste si svolgono anche le teomachie, le battaglie degli Dei.

Fantateatro riduce l'opera omerica e la trasforma in spettacolo teatrale, mantenendone intatti il maestoso stile narrativo, le vicende e i personaggi e dando occasione così al giovane spettatore di godere appieno della grandiosità di questo componimento senza tempo. Con questa avventura il protagonista dimostrerà il suo valore e il suo coraggio.



# LABORATORI

## ON STAGE!

### LABORATORIO TEATRALE

#### OBIETTIVI

Il laboratorio intende attivare le potenzialità dei partecipanti e dare spazio alle diverse modalità espressive e comunicative, individuali e di gruppo, nei tre livelli: concettuale, motorio ed espressivo e nei tre momenti della progettazione, della preparazione e dell'esecuzione. Questo percorso porterà ad acquisire gli strumenti e le tecniche del linguaggio teatrale e fornirà anche strumenti d'identità personale e sociale, indispensabili per la scoperta di un proprio sé interiore.

#### CONTENUTI

Attività teatrali sul movimento, sulla voce, sulla respirazione; ricerca del personaggio; improvvisazione teatrale; giochi teatrali per lo sviluppo dell'espressività e della creatività; giochi e attività di cooperazione e socializzazione; analisi del testo teatrale e messa in scena.

## CIAK SI GIRA!

### LABORATORIO VIDEO

#### OBIETTIVI

Il laboratorio mira a introdurre i ragazzi nel mondo del cinema e della televisione per scoprirne i segreti e le tecniche utilizzate. L'obiettivo è quello di dare gli strumenti ai giovani telespettatori per poter essere critici fruitori del video-intrattenimento. All'interno del laboratorio i ragazzi costruiranno le cosiddette "macchine pre-cinema", giocheranno con la videocamera e realizzeranno dei cortometraggi interamente scritti, diretti e interpretati da loro stessi.

#### CONTENUTI

Colonna sonora, musica e video-clip; utilizzo della videocamera; effetti speciali, i trucchi del cinema; realizzazione della sceneggiatura e dello story-board; riprese e montaggio del cortometraggio.

# L' ENERGIA DELLA TUA VOCE

## LABORATORIO RADIO

### **OBIETTIVI e CONTENUTI**

La voce è uno strumento che permette di comunicare con il mondo, attraverso il quale si esprimono sentimenti ed emozioni.

Lavorare sulla voce può essere utile per vincere timidezze e mettersi in gioco.

Il mezzo che per eccellenza utilizza la voce e aiuta a giocare con essa è la radio.

Questo laboratorio pertanto mira da una parte a potenziare ed educare la voce accompagnando i ragazzi in un percorso che li porterà a prendere coscienza della propria voce per imparare ad usarla in modo consapevole e mirato; dall'altra ad organizzare e a mettere in scena un vero e proprio studio radiofonico con tanto di redazione giornalistica capace di gestire rubriche, letture, radiodrammi, interviste e musica.

## **ACTION!**

### **WORKSHOP DI TEATRO PER LO SVILUPPO DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE**

#### **OBIETTIVI**

Il workshop si rivolge agli studenti come piattaforma per agire in modo creativo nel dramma. I partecipanti saranno incoraggiati ad aprire la loro mente, e a esplorare il proprio corpo e la propria anima tramite vari esercizi fisici e mentali e attraverso giochi teatrali, per scoprire il loro potenziale creativo. Il workshop offre la possibilità di localizzare le proprie capacità performative e insegna a utilizzare la voce e il corpo sul palcoscenico per arrivare a una comprensione globale di azione e reazione. Il laboratorio fornisce inoltre un'occasione per collaborare in gruppo. Il laboratorio usa l'Inglese come lingua primaria.

#### **CONTENUTI**

Improvvisazione, lavoro di gruppo, giochi teatrali, esercitazioni del corpo e della voce, interpretazione e studio del personaggio.

**CONTINUA A SEGUIRCI!**  
**WWW.FANTATEATRO.IT**  
**ISCRIVITI AL NUOVO CANALE**



**“FANTATEATRO OFFICIAL”**  
**RICCO DI CONTENUTI DIDATTICI,**  
**MUSICA E COINVOLGIMENTO!**

**FantaTeatro**

Via Brini, 29 - Bologna

051-0395670

051-0395671

331-7127161

[www.fantateatro.it](http://www.fantateatro.it)

[scuola@fantateatro.it](mailto:scuola@fantateatro.it)